



N.7 reg

COPIA

COMUNE DI CARTIGLIANO
Provincia di Vicenza

NON SOGGETTA A CONTROLLO SOGGETTA A CONTROLLO DI IMMEDIATA' ESEGUIBILITA'

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta di 1^a Convocazione - Pubblica - Sessione Ordinaria

Oggetto:

DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2018.

Convocato dal Sindaco mediante lettera d'invito fatta recapitare a ciascun consigliere entro i termini di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del dott. GREGO GUIDO Sindaco - e la partecipazione del Segretario Generale Caliuolo Angioletta

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **ventitre** del mese di **gennaio** alle ore **19.00** nella sala delle adunanze, presso la sala Consiliare di Villa Morisini Cappello

Convocato dal Sindaco mediante lettera d'invito fatta recapitare a ciascun consigliere secondo i termini di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del dott. Grego Guido Sindaco e la partecipazione del Segretario Generale dott. Caliuolo Angioletta

	Presenti.	Assenti.
Grego Guido	X	
Borsato Tiziano	X	
Torresin Ornella	X	
Gerardin Giancarlo		X
Tartaglia Francesca	X	
Greselin Nicoletta	X	
Gnoato Massimiliano	X	
Bertoldo Denis	X	
Compostella Giovanni	X	
Ziliotto Nicholas	X	

	Presenti.	Assenti.
Zanetti Loris	X	
Grandesso Lorenzo		X
Caputi Cristiano	X	

Presenti n. 11 Assenti n. 2

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopracitato.

Illustra l'argomento il **Sindaco**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, recante la disciplina dell'Imposta municipale propria, la cui entrata in vigore è stata anticipata all'annualità 2012;

VISTO il D. Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, recante "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale" ed in particolare gli articoli 9 e 14 in materia di Imposta municipale propria;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

VISTO il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014) il quale prevede che il comune può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013;

VISTO il comma 707 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 il quale prevede che l'IMU non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota agevolata (dallo 0,2% allo 0,6%) e la detrazione (€ 200,00);

CONSIDERATO che il comma 26 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 dispone che per gli anni 2016, 2017 e 2018 è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli applicabili per l'anno 2015;

VISTO il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'IMU approvato con delibera di C.C. n. 23 del 30/10/2012 e modificato con delibera di C.C. n. 17 del 08/04/2014 e con delibera di C.C. n. 5 del 05/04/2016;

CONSIDERATE le modifiche apportate dalla Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) alla disciplina relativa all'Imposta municipale propria (IMU);

RITENUTO opportuno, in relazione alla fattispecie dei fabbricati concessi in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado e adibiti ad abitazione principale, mitigare gli effetti della normativa statale prevedendo un'aliquota agevolata a prescindere dalla sussistenza dei requisiti ex art. 13, comma 3, lett. 0a) del Decreto Legge n. 201/2011;

VISTA la Legge di Bilancio per l'anno 2018;

VISTO:

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- l'art. 13, comma 15, del decreto legge n. 201 del 2011 che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali

devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del predetto termine;

- l'art. 13, comma 13bis, del decreto legge n. 201 del 2011 che dispone che la deliberazione di approvazione delle aliquote dell'imposta municipale propria (Imu) acquista efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;
- il decreto del Ministro dell'Interno 29 novembre 2017 che ha differito al 28 febbraio 2018 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per gli anni 2018/2020.

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 28/03/2017 di determinazione delle aliquote IMU per l'anno 2017;

TENUTO conto del gettito IMU nell'annualità 2017, nonché delle specifiche necessità di bilancio di previsione 2018, per effetto delle quali appare opportuno determinare per l'anno 2018 le aliquote dell'imposta municipale propria come di seguito riportato:

- abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: **4‰**
- detrazione abitazione principale: **€ 200,00**
- altri immobili: **7,6‰**
- fabbricati concessi in uso gratuito a parenti in linea retta di 1° grado nel limite massimo di un'unità immobiliare più un'unica pertinenza a prescindere dalla sussistenza delle condizioni ex art. 13, comma 3, lett. 0a) del Decreto Legge n. 201/2011: **4,6‰**

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2°, lettera b) del D. Lgs. 267/2000;

RICHIAMATO il vigente Statuto Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 29.04.1999 e modificato con deliberazione n. 44 del 28.09.2004;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione i pareri di regolarità tecnica da parte dei Responsabili di tutte le Aree Funzionali e contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D. Lgs. 267/2000, nonché quello previsto dall'art. 4 del Regolamento sui controlli interni;

CON VOTI unanimi favorevoli, contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano da n. 11 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. di determinare per l'annualità 2018 le aliquote e la detrazione da applicare all'Imposta municipale propria come indicate nella seguente tabella:

Tipologia immobile	Aliquota
Abitazioni principali nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze.	4‰
Immobili posseduti da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'immobile non risulti locato.	Equiparati ad abitazione principale e quindi esclusi da IMU.
Fabbricato concesso in uso gratuito a parente in linea retta di primo grado + una pertinenza. Nel caso di più fabbricati	4,6‰

concessi in uso gratuito dal soggetto passivo, l'aliquota agevolata si applica ad una sola unità a scelta del contribuente.	
Altri fabbricati, terreni agricoli e terreni edificabili.	7,6‰
Detrazione abitazione principale.	€ 200,00

2. di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013;

3. di provvedere alla pubblicazione delle aliquote nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'economia e delle finanze;

===

CON separata ed unanime votazione il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 267/2000, al fine di consentire sin d'ora la regolare gestione del tributo.

===

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
<p>VISTO: si esprime parere favorevole per la regolarità .tecnica</p> <p>_____</p> <p>IL RESPONSABILE DELL' AREA Fto Rag. Antonia Zurlo</p>	<p>VISTO: si esprime parere favorevole per la regolarità contabile</p> <p>_____</p> <p>IL RESPONSABILE DELL' AREA Fto Rag. Antonia Zurlo</p>

PARERE DI COMPATIBILITÀ MONETARIA	
<p>VISTO: si esprime parere favorevole per la regolarità monetaria (art. 9, comma 1, lett. A) punto 2, del Decreto Legge 01.07.2009 n. 78, convertito con Legge 03.08.2009 n. 102)</p>	
<p>IL RESPONSABILE DELL' AREA Fto =====</p>	<p>IL RESPONSABILE DELL' AREA AMM.VO CONTABILE Fto =====</p>

Il presente verbale viene letto firmato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Fto dott.Grego Guido

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto Caliulo Angioletta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente verbale viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio ove rimarrà per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267)

Addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto Caliulo Angioletta

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Cartigliano, _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Marina Scapin

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

DI ORDINARIA ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva per decorrenza del termine di 10 gg. dalla pubblicazione il _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto Caliulo Angioletta
